



## Atto Costitutivo "COLLETTIVO ALTROVE"

In data 20/03/2025 alle ore 21:30 presso la futura sede sociale della costituenda Associazione, sita in Saluzzo(CN), via Via Cuneo 25 Bis, si sono riuniti i/le Sigg.ri/re:

Alberto, Campana, Savigliano 25/09/2001, Saluzzo (CN) Via Cuneo 25 bis, CMPLRT01P25I470Z;  
Matteo, Cigna, Savigliano 05/09/1999, Cavallermaggiore (CN) Via Palanca 6/A, CGNMTT99P05I470R;  
Lorenzo, Giordano, Torino 21/08/1995, Savigliano (CN) Corso Matteotti 58, GRDLNZ95M21L219X;  
Stefano, Corino, Pinerolo 04/06/2002, Saluzzo (CN) Via Terrerosse 1, CRNSFN02H04G674W;  
Luca, Perona, Savigliano 21/12/1998, Cavallermaggiore (CN) Via Savigliano 20, PRNLUC98T21I470Q;  
Roberto, Peirano, Cuneo 19/03/2001, Cuneo (CN) Via Matteo Olivero 3, PRNRRT01C19D205E;  
Samuele, Piacenza, Cuneo 21/04/1999, Bernezzo (CN) Via Bisalta 11, PCNSML99D21D205C;  
Irene, Pagliano, Saluzzo 04/10/1995, Cavallermaggiore (CN) Viale C. Colombo 27, PGLRNI95R44H727S;  
Sara, Racca, Savigliano 25/07/1999, Saluzzo (CN) Via Antonio Giordana 5, RCCSRA99L65I470P;  
William, Fazzari, Savigliano 28/10/1993, Torre S. Giorgio (CN) Via Cardè 13 bis, FZZWLM93R28I470V;  
Enrico, Tarò, Saluzzo 24/12/1996, Verzuolo (CN) Via Sottana 52, TRANRC96T24H727U.

al fine di costituire un'associazione non riconosciuta di promozione sociale e culturale.

Viene nominato presiedere della riunione il Sig. Campana Alberto, il quale accettando chiama all'incarico di Segretario il Sig. Corino Stefano.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i/le presenti a farsi promotori/trici dell'iniziativa volta a costituire un'Associazione di Promozione Sociale (APS) e culturale, non a fini di lucro.

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale, aperto e democratico, in cui i/le giovani ed i/le cittadini/e tutti/e che lo desiderino possano sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative.

L'assemblea delibera quindi che l'associazione sia denominata: "COLLETTIVO ALTROVE", e che la sua sede legale sia posta in Saluzzo (CN), Via Cuneo 25 Bis.

L'utilizzo della qualifica di Associazione di Promozione Sociale è subordinato all'avvenuta iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (di seguito RUNTS); pertanto l'acronimo "APS" dovrà intendersi parte costitutiva della denominazione a decorrere dalla data dell'effettiva iscrizione.

Il/la Presidente dell'assemblea illustra i motivi che a suo parere dovrebbero indurre l'Associazione ad aderire all'Associazione e rete associativa nazionale "ARCI aps" (Associazione Ricreativa e Culturale Italiana) e dà lettura dello Statuto nazionale della stessa, Statuto i cui fondamenti sono del tutto conformi ai principi su cui si basa la costituzione dell'Associazione, in cui i presenti si riconoscono assolutamente, e che garantisce una partecipazione libera e democratica all'Associazione medesima ed alla vita sociale, culturale, ricreativa e politica di cui l'Associazione è parte attiva.

I/le soci/e prendendo conoscenza di detto Statuto, ed ascoltata la relazione del/la Presidente, deliberano all'unanimità di aderire all'associazione nazionale ARCI APS, di accettarne lo Statuto, compresa espressamente la clausola relativa al Collegio dei Garanti quale strumento di definizione delle eventuali controversie, e di assumerne la tessera nazionale quale tessera dell'Associazione.

Il/la Presidente dell'assemblea dà lettura della proposta di Statuto (che costituisce parte integrante del presente atto), che dopo ampia e proficua discussione è posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Sono nominati/e componenti del Consiglio Direttivo dell'associazione i/le soci/e:

Alberto Campana

Matteo Cigna

Stefano Corino

Luca Perona

Samuele Piacenza

I/le consiglieri/e eleggono al loro interno:

Presidente e legale rappresentante dell'Associazione: Alberto Campana

Vicepresidente: Matteo Cigna

Segretario: Stefano Corino

Tutti gli/le eletti/e accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dall'art. 2382 del Codice Civile o comunque dalle leggi applicabili; i/le firmatari/e del presente documento, in qualità di soci/e e/o eletti/e, dichiarano di autorizzare sin d'ora il trattamento dei propri dati personali per le finalità relative e connesse al ruolo assunto e agli incarichi ricevuti, anche in relazione ad ARCI APS.

Gli organismi provvisori nominati resteranno in carica sino allo svolgimento della prima Assemblea dei soci che avverrà trascorso un anno dalla data di costituzione.

L'assemblea dichiara aperto il tesseramento per divenire soci/e dell'Associazione, libero a tutti/e i/le cittadini/e a norma di statuto, salvo ratifica del Consiglio.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea è sciolta alle ore 23:00.

Il/la Segretario/a

Stefano Corino

Il/la Presidente

Campana Alberto

Reg.to in Asti il 21/4/2025

N° 198

ESATTI € 200,00

(Euro DUBBIO)

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO (\*)

CASSETTA Alberto

(\*) Firma in propria confidenza dal Direttore Provinciale Vincenzo Vitale

# Statuto "COLLETTIVO ALTROVE"

## Definizioni e Finalità

### Articolo 1 – Forma giuridica e principi generali

È costituita l'Associazione non riconosciuta ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss.mm.ii, e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, denominata "COLLETTIVO ALTROVE" (indicata anche come "Associazione" nel presente testo) con sede legale in Saluzzo, Via Cuneo 25 bis (CN).

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Associazioni di promozione sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sarà integrata automaticamente con l'acronimo "APS" e diventerà "COLLETTIVO ALTROVE APS".

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione è centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata; non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Condividendone le finalità, aderisce all'associazione e rete associativa nazionale "ARCI aps", adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

### Articolo 2 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come dell'intera comunità.

Sono finalità dell'associazione:

- a) la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità;
- b) la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- c) il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (eInclusion);
- d) la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale che internazionale;
- e) la promozione di un approccio di genere nell'Associazione e nella società, la piena valorizzazione delle potenzialità delle donne, delle loro esigenze e del loro ruolo come elemento fondante una società giusta e migliore per tutti, la lotta a ogni forma di discriminazione e di violenza;
- f) l'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza, la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della democrazia e dei diritti a livello nazionale, dell'Unione Europea e internazionale;
- g) la promozione e l'ampliamento dei luoghi, delle occasioni e delle attività ludiche, di socialità, sportive, fisiche e motorie, con finalità formative, didattiche, ricreative e culturali, finalizzate alla crescita individuale e collettiva e alla promozione di stili di vita attivi incentrati sul movimento e a migliorare la qualità della vita dei/delle soci/e e di tutti/e i/le cittadini/e.
- n) la promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazionismo giovanile;
- q) la promozione della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere, della tutela delle diversità linguistiche, nonché della libertà di orientamento sessuale e dell'antiproibizionismo;
- s) la promozione dei diritti e lo sviluppo di forme di prevenzione e di lotta contro ogni forma di disagio, esclusione, emarginazione, discriminazione, razzismo, xenofobia, omotransfobia, sessismo, intolleranza, violenza e censura;
- t) la promozione di una società aperta e multiculturale, dove diversità e interculturalità siano una risorsa. La promozione del protagonismo e dell'autorganizzazione dei/delle migranti e delle minoranze.
- w) la difesa e l'innovazione dello Stato sociale in una prospettiva di crescita del ruolo dell'economia sociale, dei soggetti non profit e del Terzo settore; la promozione della finanza etica, dell'educazione al consumo critico, la valorizzazione della pratica della filiera corta;
- x) la promozione di politiche di difesa, di sostegno e valorizzazione delle persone con disabilità;
- z) l'impegno a favore della realizzazione di una società eco-sostenibile, che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema, dell'economia circolare e della giustizia climatica, l'architrave di una società e di un'economia sostenibile; la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e il sostegno alla formazione di una coscienza ambientale;
- ee) la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
- ff) la promozione della più ampia partecipazione delle organizzazioni aderenti alla programmazione territoriale delle politiche sociali;

121 gg) favorire il corretto mantenimento del benessere psico-fisico nella sua totalità.

### 122 **Articolo 3 – Attività di interesse generale, attività diverse e raccolta fondi**

123 I) L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei  
124 propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:

125 *i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di*  
126 *promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente*  
127 *articolo;*

128 *v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;*

129  
130  
131 In particolare l'associazione si propone di: sviluppare le attività di cui all'articolo due nei seguenti modi, da intendersi a titolo  
132 esemplificativo e non esaustivo:

133 Il collettivo Altrove svilupperà le sue attività principalmente attraverso due progetti: il festival musicale e culturale Respiri, con tutte  
134 le attività a esso connesse e gli eventi del collettivo Eclipse. Il Collettivo Altrove si impegna ad organizzare eventi con l'obiettivo di  
135 promuovere una cultura musicale consapevole e responsabile, con un'attenzione particolare alla musica elettronica e alle sue  
136 rielaborazioni; ci proponiamo di fare ciò attraverso l'organizzazione e il coordinamento di eventi il più possibile inclusivi e sostenibili,  
137 valorizzando il territorio e coinvolgendo artisti, associazioni e realtà locali. Ci impegniamo a sensibilizzare il nostro pubblico su diverse  
138 tematiche tra cui la sostenibilità ambientale, la salute mentale e la lotta contro ogni forma di disuguaglianza e di marginalizzazione.  
139 Per questo, oltre alla proposta musicale, ci impegniamo nei nostri eventi a creare momenti di dialogo e di divulgazione scientifica, ad  
140 ospitare mostre artistiche ed altre installazioni e a collaborare con realtà che operano più direttamente nel sostegno alle persone con  
141 maggiori disagi e/o promuovono buone pratiche relative a tutte le tematiche di cui all'articolo 2 del presente Statuto. Ci impegniamo  
142 inoltre nel promuovere l'accessibilità ai nostri eventi alle persone con disabilità. Il nostro obiettivo è creare spazi di aggregazione  
143 culturale basati su rispetto, partecipazione e condivisione, in linea con i valori di ARCI.

144  
145 II) L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e  
146 strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art.  
147 del medesimo decreto.

### 148 **Articolo 4 - Volontariato**

149 L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/le propri/e associati/e. La  
150 qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di  
151 lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

152 L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione, conformemente a quanto  
153 previsto dalla normativa vigente.

154 L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il  
155 perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/le propri/e  
156 associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

157 Laddove necessario o obbligatorio per legge, l'associazione adotterà, con delibera assembleare, il regolamento dei rimborsi spese e  
158 il regolamento del volontariato.

#### 159 **I/le Soci/e**

### 160 **Articolo 5 – Ammissione dei soci**

161 Il numero dei/le soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio/a  
162 chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto, indipendentemente dalle proprie condizioni  
163 economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa.

164 In considerazione delle attività esercitate, i minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio/a previo consenso di chi ne  
165 esercita la responsabilità genitoriale.

166 Agli/le aspiranti soci/e sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e dei regolamenti interni e il rispetto della civile  
167 convivenza.

168 Lo status di socio/a, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9. Non  
169 sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o  
170 a termine.

171 Gli/le aspiranti soci/e devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e  
172 data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi  
173 sociali.

### 174 **Articolo 6 – Procedimento di ammissione**

175 E' compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito  
176 alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e  
177 abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera  
178 sociale di ARCI APS al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.

179 In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad  
180 essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla  
181 comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva  
182

183 l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione, e in ogni caso entro 60 giorni dalla ricezione del ricorso.

#### 184 **Articolo 7 – Diritti dei soci**

185 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli  
186 associati.

187 Gli/le soci/e hanno diritto a:

- 188 • frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- 189 • riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del  
190 programma;
- 191 • discutere ed approvare i rendiconti;
- 192 • eleggere ed essere eletti/e componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo;
- 193 • esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- 194 • approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.

195 Hanno diritto di voto in Assemblea i/le soci/e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni  
196 prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

#### 197 **Articolo 8 – Doveri dei soci**

198 Il/la socio/a è tenuto/a a:

- 199 • rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
- 200 • versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti;
- 201 • mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella  
202 frequentazione della sede sociale. In particolare, è obbligo del/la socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le  
203 altri/e soci/e e verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;
- 204 • rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione o, in  
205 mancanza, all'Assemblea dei soci;
- 206 • osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione  
207 aderisce o è affiliata.

208 La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non  
209 costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o  
210 trasmissibile.

#### 211 **Articolo 9 – Perdita della qualifica di socio**

212 La qualifica di socio/a si perde per:

- 213 • decesso;
- 214 • scioglimento dell'Associazione;
- 215 • mancato pagamento della quota associativa annuale;
- 216 • dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- 217 • espulsione o radiazione.

#### 218 **Articolo 10 – Azioni disciplinari**

219 Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione  
220 commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o  
221 radiazione, per i seguenti motivi:

- 222 • inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- 223 • denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei/lle suoi/e soci/e;
- 224 • l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone  
225 lo scioglimento;
- 226 • il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- 227 • appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- 228 • l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza;
- 229 • l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione  
230 alla vita associativa, ovvero adottate condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi dal  
231 presente statuto.

235 **Articolo 11 – Trasparenza**

236 Ciascuno dei provvedimenti di cui al precedente articolo 10 dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta.  
237 Contro ogni provvedimento disciplinare di cui all'art. 10, è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine  
238 del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva entro e non oltre il termine di 60 giorni dal ricevimento  
239 del ricorso.

240 **Patrimonio Sociale e rendicontazione**

241 **Articolo 12 - Patrimonio**

242 Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il  
243 perseguimento delle finalità sociali, dedotte le obbligazioni relative.  
244 Esso è costituito da:

- 245 ● beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- 246 ● eccedenze degli esercizi annuali;
- 247 ● erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- 248 ● fondo di riserva;
- 249 ● partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi, secondo le norme ed i limiti in materia stabiliti dalla  
250 vigente normativa;
- 251 ● ogni altro attivo coerente con i diritti propri di un'associazione senza scopo di lucro e di promozione sociale.

252 Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo  
253 svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

254 **Articolo 13 – Fonti di finanziamento**

255 Le fonti di finanziamento dell'associazione sono:

- 257 ● quote annuali di adesione e tesseramento dei/delle soci/e;
- 258 ● proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- 259 ● proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- 260 ● contributi pubblici e privati;
- 261 ● erogazioni liberali;
- 262 ● raccolte fondi;

263 ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

264 **Articolo 14 – Termini di approvazione del bilancio**

265 L'esercizio sociale si intende dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il  
266 30 Aprile dell'anno successivo un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS.

267 Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

268 **Articolo 15 – Bilancio sociale**

269 Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate dell'Associazione siano superiori ad 1 milione di  
270 euro, è redatto a cura del Consiglio Direttivo il bilancio sociale ed approvato dall'assemblea nei medesimi termini previsti per il  
271 bilancio di esercizio.

272 **Organismi dell'Associazione**

273 **Articolo 16 - Organismi**

274 Sono organismi di direzione dell'Associazione:

- 275 ● l'Assemblea dei Soci;
- 276 ● il Consiglio Direttivo.

277 Tutte le cariche elettive sono gratuite.

278 È organismo di garanzia e controllo:

- 279 ● l'Organo di Controllo, anche in forma monocratica, dovessero ricorrere i presupposti dimensionali ex art. 30, d.lgs.  
280 117/2017

281 Gli organismi durano in carica quattro anni ed i componenti sono rieleggibili.

282 Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione  
283 mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché i partecipanti siano informati della  
284 facoltà in sede di convocazione, siano identificabili e siano posti in condizione di intervenire in ogni tempo e votare senza limitazioni  
285 derivanti dalla partecipazione da remoto

286 **Articolo 17 - Partecipazione**

287 Partecipano all'Assemblea generale dei soci tutti/e i/le soci/e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno  
288  
289  
290

291 quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

292 Le riunioni dell'Assemblea sono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e  
293 l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi nella bacheca della sede sociale almeno quindici giorni  
294 prima.

#### 295 **Articolo 18 – Assemblea straordinaria**

296 L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano  
297 dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli artt. 20 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata l'organo di controllo  
298 (ove nominato) o almeno un decimo dei/le soci/e aventi diritto al voto.

299 L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la  
300 convocazione.  
301

#### 302 **Articolo 19 – Convocazione dell'Assemblea**

303 In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei/le soci/e con diritto di voto, in  
304 seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli/le intervenuti/e. Tra la prima e la seconda  
305 convocazione intercorrono almeno 24 ore. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti  
306 dei/le presenti, salvo le eccezioni di cui all'art. 20.

307 Il voto è personale e non sono ammesse deleghe.  
308

#### 309 **Articolo 20 – Modifiche statutarie**

310 Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto  
311 dei/le soci/e, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei/le soci/e con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre  
312 quinti dei/le partecipanti.  
313

314 Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolanti è sufficiente, in seconda  
315 convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

316 Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei/le soci/e aventi  
317 diritto al voto, ed il voto favorevole i quattro quinti dei presenti.

318 Per delibere riguardanti lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione valgono le norme di cui all'art. 31.  
319

#### 320 **Articolo 21 – Svolgimento dell'assemblea**

321 L'Assemblea è presieduta dal/la Presidente dell'Associazione o da un/a socio/a eletto/a dall'Assemblea stessa. Il/la presidente  
322 dell'Assemblea propone un/a segretario/a verbalizzante eletto/a in seno alla stessa.

323 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei/le soci/e presenti  
324 con diritto di voto.

325 Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

326 Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto. Il quorum  
327 deliberativo, in questi casi, si riduce in numero conseguente.

328 Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti  
329 verbalizzati sono esposti nella bacheca della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano  
330 successivamente agli atti a disposizione dei/le soci/e per la consultazione.  
331

#### 332 **Articolo 22 – Competenze dell'assemblea**

333 L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- 334 a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- 335 b) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge  
336 una commissione elettorale, composta da almeno tre soci/e, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- 337 c) nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- 338 d) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- 339 e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
- 340 f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 341 g) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- 342 h) delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
- 343 i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- 344 l) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- 345 m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.  
346

#### 347 **Articolo 23 – Composizione del Consiglio Direttivo**

348 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci, che ne stabilisce il numero, potendo essere composto da un minimo di 5 eletti  
349 fra i/le soci/e. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, dura in carica quattro anni ed i suoi  
350 componenti sono rieleggibili.

351 I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice  
352 civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).  
353

#### 354 **Articolo 24 – Commissioni di lavoro e incarichi**

355 Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro  
356 da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini/e non soci/e, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla  
357 realizzazione di specifici programmi, ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, secondo  
358 quanto previsto dall'art. 4.

#### 360 **Articolo 25 – Cariche sociali**

361 Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

362 - il/la Presidente: ha la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione e la rappresenta anche verso i terzi. Convoca e  
363 presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno  
364 essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile;

365 - il/la Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni;

366 - il/la Segretario/a: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il  
367 Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.

368 In caso di dimissioni, decesso o decadenza di Presidente, Vicepresidente o Segretario è facoltà del Consiglio Direttivo eleggere un  
369 nuovo incaricato all'interno dei propri componenti in carica, salvo provvedere alla reintegrazione del componente del Consiglio  
370 secondo le norme stabilite all'articolo 28 dello statuto.

371 Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività  
372 dell'Associazione.

#### 374 **Articolo 26 – Competenze del Consiglio Direttivo**

375 Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- 376 ● convocare l'Assemblea dei soci;
- 377 ● eseguire le delibere dell'Assemblea;
- 378 ● formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- 379 ● predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei  
380 proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento  
381 economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nei limiti previsti dall'art.  
382 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.
- 383 ● Predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;
- 384 ● individuare le attività diverse di cui all'articolo 6 del CTS da svolgere in armonia con le finalità sociali e documentarne il  
385 carattere secondario e strumentale secondo quanto previsto dell'Art. 13 c. 6 CTS nella relazione di missione o in una  
386 annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio;
- 387 ● predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- 388 ● predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;
- 389 ● all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
- 390 ● deliberare circa l'ammissione dei/le soci/e, può delegare allo scopo uno/a o più Consiglieri/e;
- 391 ● deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei/le soci/e;
- 392 ● sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse  
393 dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
- 394 ● stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- 395 ● curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- 396 ● decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa,  
397 se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- 398 ● presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.
- 399 ● stabilire la quota associativa annuale ed eventuali contributi associativi *una tantum* o correnti, a sostegno delle attività  
400 sociali;
- 401 ● compiere tutti gli atti di ordinaria o straordinaria amministrazione che non siano, a norma del presente statuto o della  
402 legge, attribuiti all'Assemblea dei soci.

#### 404 **Articolo 27 – Convocazione del Consiglio direttivo**

405 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e  
406 straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri/e, o su convocazione del/la Presidente.

407 È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

408 Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/le Consiglieri/e, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta

409 di voti dei presenti.  
410 Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/a Consigliere/a.  
411 La parità di voti comporta la reiezione della proposta.  
412 Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a, che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è conservato nel  
413 libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

#### 414 415 **Articolo 28 – Decadenza e dimissioni dei consiglieri**

416 I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il/la Consigliere/a, che  
417 ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Decade comunque il/la Consigliere/a dopo sei mesi di assenza  
418 dai lavori del Consiglio. Nella prima riunione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.  
419 È facoltà del/la Consigliere/a rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione del Consiglio  
420 e annotazione nel verbale della seduta, oppure, se presentate fuori dalla riunione del Consiglio mediante comunicazione scritta al  
421 presidente e dallo stesso riportata all'interno della successiva riunione del Consiglio.  
422 Il/la consigliere/a decaduto/a o dimissionario/a può essere sostituito/a, ove esista, dal/la socio/a risultato dei non eletti all'elezione  
423 del Direttivo, diversamente la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti  
424 rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.  
425 Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero  
426 Consiglio decade.  
427 Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei/le Consiglieri/e.  
428 Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

#### 429 430 **Articolo 29 – Organo di controllo**

431 I) L'organo di controllo è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per Legge  
432 verrà eletto e sarà composto da un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti  
433 all'Associazione. L'organo di controllo, in deroga a quanto sopra, potrà essere anche costituito in forma monocratica. In tal caso,  
434 l'unico componente dovrà essere dotato dei requisiti professionali di cui all'art. 2397 c.c., come richiamati nel successivo comma II.  
435 II) Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del  
436 codice civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui  
437 all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità  
438 tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.  
439 III) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche  
440 con riferimento alle disposizioni del d.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,  
441 amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia  
442 nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Si applica, in tal caso, il successivo art. 30, comma I, lett. a).  
443 IV) L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,  
444 avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in  
445 conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di  
446 Controllo.  
447 V) I/le componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di  
448 controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.  
449 Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali dell'organo di controllo ed è a disposizione dei/le  
450 soci/e che richiedano di consultarlo.

#### 451 452 **Articolo 30 – Revisione legale**

453 I. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS l'Associazione:  
454 a. potrà incaricare della revisione legale dei conti l'Organo di controllo, qualora sia costituito da revisori legali iscritti  
455 nell'apposito registro;  
456 b. ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

#### 457 458 **Norme di Scioglimento**

#### 459 **Articolo 31 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

460 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i  
461 tre quarti degli associati.  
462 In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo  
463 dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri  
464 enti del Terzo settore aderenti ad ARCI APS, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in  
465 armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS. La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi  
466 dell'art. 50 del CTS.  
467 È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.

#### 468 469 **Disposizioni Finali**

#### 470 **Articolo 32 - Rinvii**

471 Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma dello statuto nazionale di "ARCI aps",  
472 del CTS, del Codice Civile e delle norme vigenti.

473  
474

Il/la Segretario/a

Il/la Presidente



ACCERTAMENTO STATO

reg.to in Asti il 2/4/2025  
 N° 10798 SERIE 3  
 ESATTI € 200,00  
 (Euro DUECENTO)

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO (\*)  
 CASSETTA Alberto  
 (\*) Firmato in delega conferita  
 dal Direttore Provinciale Vincenzo Vitale

